



Essenza Garganica
di Rocco Afferrante
e Giovanni Canestrone

**Prodotti tipici: liquori,
mieli, marmellate, sottoli**

www.essenzagarganica.it
0884.991301

Fuoriporta

Periodico indipendente di Vico del Gargano

Dicembre 2011 - ANNO X - N. 12

Istituto privato di Vigilanza

NEW VIGILANTES

- * Vigilanza fissa e mobile
- * Diurna e notturna
- * Servizi di tele e radioallarme

Sede operativa: Vico del Gargano
Viale Cappuccini - tel. 0884.993190

Territorio vigilato: Rodi Garganico, Ischitella,
Peschici e Vico del Gargano.

Redazione: Corso Umberto, 83 - tel. e fax 0884.991075 - Vico del Gargano (Fg)

Direttore resp.: Michele Lauriola - www.fuoriporta.info

L'editoriale di Michele Lauriola

"La finanza pubblica deve essere sana, il bilancio deve essere in pareggio, il debito pubblico deve essere ridotto, l'arroganza dell'amministrazione deve essere combattuta e controllata, l'aiuto ai paesi stranieri deve essere diminuito per evitare il fallimento di Roma. La popolazione deve ancora imparare a lavorare invece di vivere di sussidi pubblici."

Cicerone, 55 avanti Cristo
Sono passati 2066 anni, ci racconta il nostro Antonio Monte, ricordando Cicerone.

Da allora, cosa è cambiato?

La crisi economica è anche sfiducia nelle istituzioni, nei politici, in coloro che rappresentano "una casta", qualunque essa sia. Gli *indignados* che riempiono le piazze chiedono lavoro: giovani laureati, diplomati, specializzati senza una vera prospettiva di futuro. Quanti genitori vichesi intravedono una possibilità lavorativa per i propri figli, nella terra natia? Le rendite di posizione non bastano più, non sono sufficienti. E' cambiato il mondo, dunque occorre cambiare il proprio agire. Io non parlo solo di una crisi

continua a pag. 2

Un augurio di buon anno... 2012



Ospitalità diffusa. Sarà la volta buona?

a pag. 12



San Valentino "ritorna" tra gli artisti

La Pro Loco ha promosso la ripresa della Manifestazione Artistica "San Valentino" che si svolgerà a Vico dall' 11 al 14 febbraio 2012 nella splendida cornice espositiva del "Palazzo della Bella".

articolo a pag. 12



Di' la tua

Di' la tua e fai una domanda ai futuri candidati!

Se vuoi partecipare attivamente, se pensi al futuro dei tuoi figli, se vuoi veramente bene al tuo paese: **di' la tua!** Ti basta mandare una mail firmata, all'indirizzo:

articoli@fuoriporta.info

a pag. 2



Per l'Eccellenza della Sostenibilità Energetica è stato assegnato al Comune di Vico del Gargano il Premio "Fondazione Simone Cesaretti".

Il futuro del Mezzogiorno si gioca sulla capacità di coniugare insieme sviluppo energetico e sostenibilità. Se n'è discusso a Napoli nel

articolo a pag. 2

L'opinione di Tommaso Pio Dell'Aquila

L'acqua potabile, sta diventando sempre più rara per via dei consumi eccessivi e dell'inquinamento. Molti non danno la giusta importanza alla disponibilità di acqua potabile, ma per sensibilizzare molte più persone sull'argomento, proviamo a ricordare che risparmiare acqua significa risparmiare denaro.

Noi italiani consumiamo più acqua del necessario, cioè la sprechiamo. Secondo dati Istat, con 152 metri cubi "prelevati" pro capite nel 2008 e un consumo per abitante di 92,5 metri cubi, l'Italia è uno dei campioni europei nel consumo di acqua ad uso potabile. Considerando i consumi pro capite nei 27 Paesi dell'Unione europea per il periodo 1996-2007, l'Italia presenta valori superiori alla media europea (92,5 metri cubi pro capite annuo contro 85).

Lo spreco principale riguarda le perdite delle condutture. Sempre secondo dati Istat, nel 2008, per ogni 100 litri d'acqua erogata, se ne immettono in rete circa 80 litri in più che vengono persi dalle condutture. Non si pensa mai a quanto i nostri comportamenti, anche se solitari, possono cambiare interi sistemi.

continua a pag. 9

boutique

MASTROMATTEO

ARMANI JEANS
allegri
TOMBOLINI
Bagutta
LALTRAMODA

SHOW ROOM uomo donna
Via G. Di Vagno, 45
Vico del Gargano

Sistemi Informativi Territoriali Servizi per il Territorio

Via Lucio de Palma, 13
FOGGIA
0881.685437
331.6657115

karto graphia
GIS and Mapping Applications

Digital Map
WebGIS & Geo-Solutions

Database Geografici Multidimensionali
Sistema WebGIS Open Source
Digital-Map
Telerilevamento
Aerofotogrammetria
Catasto Comunale
Catasto strade

Gestiamo il "tuo" territorio con esperienza e professionalità

Urbanistica - Ambiente
Protezione civile
Fiscalità locale - Usi civici
Reti tecnologiche

www.karto-graphia.com - www.digital-map.it

IERVOLINO FRANCESCO

di Michele & Rocco Iervolino

materiale edile
arredo bagno
idraulica
termocamini
pavimenti
rivestimenti

via Resistenza, 35
tel. 0884.991409
fax 0884.967147
SHOW ROOM:
zona 167
parallela via Papa Giovanni

WANTED!

VIVO, DETERMINATO,
SPIETATO CACCIATORE DI SUCCESSI



VIENI A LAVORARE CON NOI!

Vai su:
www.inaassitalia.it
e inviaci il tuo curriculum

INA ASSITALIA Recruiting

INA Assitalia

L'editoriale di Michele Lauriola

economica o peggio ancora di una crisi di democrazia, io intravedo, (purtroppo) scenari ancor peggiori. La mancanza di fiducia in coloro che abbiamo eletto ad ogni livello, la mancanza di autocritica di un'intera comunità, è il vero segnale di allarme. La gente sembra non sapere che è giunto il momento della partecipazione diretta, dell'impegno in prima persona. La gente ritiene sufficiente ascoltare, sdraiati sul divano, i dibattiti televisivi, pensando così di assolvere il proprio dovere di conoscenza e partecipazione. Purtroppo non basta. Per venir fuori da questa insopportabile situazione di tracollo economico, politico e di valori, occorre **l'impegno diretto dei cittadini**, di un movimento di opinione che imponga e valorizzi le questioni vitali e prioritarie che attanagliano la comunità. Potrei fare un lungo elenco di "cose occorrenti", ma sono in attesa di leggere (*escluso il programma di Gervasio che ho già letto*) tutte le buone intenzioni dei futuri candidati alla guida di Vico, che a quattro mesi dalle elezioni, sono "quasi" pronti a tirar fuori dai casseti, i migliori progetti degli ultimi decenni.

Per Vico, s'intende.

Fortunata quella comunità che non ha bisogno di eroi e che riesce, magari con un piccolo sforzo, ad indicare anche qualche candidato da eleggere... Ma siamo nel periodo più buono dell'anno... dunque aspettiamo in silenzio.

Mi pare che ultimamente si sia ridotto il divario tra il nord del paese (zona Piazza S. Francesco-via Di Vagno) e il sud (Corso Umberto-Fuoriporta) con la nascita coraggiosa di attività commerciali e artigianali. E' un segnale, debole ma importante, una pillola per il dolore, che risolve però, solo momentaneamente il problema. La scelta dei privati deve essere supportata, avallata e incentivata dalle istituzioni, bisogna unire le forze sane e produttive del paese, trovare nuovi sbocchi economici e puntare, come si dovrebbe, sulle ricchezze già esistenti. E' questo l'augurio sincero e affettuoso che rivolgo a tutti i miei compaesani.

dalla prima pagina



Premio "Fondazione Simone Cesaretti"

corso di un convegno organizzato dalla Fondazione Simone Cesaretti. Più che una sfida è una partita decisiva per il mantenimento di certi standard di vita come spiega Gianpaolo Cesaretti, Presidente della Fondazione. Per non danneggiare il patrimonio di risorse naturali e rimanere competitivi bisogna adottare nuove strategie. Nei prossimi anni il fabbisogno di energia crescerà ancora, la questione energetica resta una sfida difficile, ma non impossibile da affrontare.

Per l'Eccellenza della Sostenibilità Energetica è stato assegnato al Comune di Vico del Gargano il Premio "Fondazione Simone Cesaretti". La cerimonia di premiazione si è svolta lunedì 12 dicembre presso Villa Doria d'Angri - Napoli, presenti tra le tante autorità il sindaco Luigi De Magistris e Pino Arlacchi ex vicesegretario dell'ONU.

Riquilibrare il concetto di benessere, identificare strategie di equità globale ed assicurare la sostenibilità energetica, sono i principali obiettivi da realizzare per poter perseguire la sostenibilità del benessere: un tema di portata globale che solleva problematiche di misurazione, di squilibri generazionali e di mantenimento nel tempo e nello spazio del patrimonio di risorse naturali.

In tale contesto, la Fondazione Simone Cesaretti, pone al centro del dibattito sulla sostenibilità del benessere la questione energetica, una sfida difficile da affrontare che, partendo dalla dimensione ambientale, finisce con il compromettere anche uno sviluppo sostenibile sul piano socioeconomico, territoriale e generazionale.

La realizzazione dell'obiettivo della sostenibilità energetica, in particolare, si pone come vero e proprio ponte attraverso il quale poter trasferire benessere ai giovani di oggi ed alle generazioni di domani, ed assicurare uno sviluppo sostenibile al Mezzogiorno d'Italia.

dalla prima pagina

Non vi chiediamo di fare la rivoluzione e nemmeno di schierarvi in prima linea con il candidato sindaco che sceglierete di votare. Vi proponiamo solamente di dare un piccolo contributo di idee, attraverso una domanda da porre ai futuri candidati sindaci. Chiedete quello che volete, interrogateli sui programmi, su come vorrebbero realizzarli, su quali temi prioritari intendevano intervenire. Fate sentire la vostra voce, per sentirvi parte viva di una comunità e non limitarvi alla semplice e sterile critica da bar. Darete così, un valido contributo a colui (coloro) che si occuperà del nostro paese per i

**Di
la
tua**

prossimi anni, chiunque esso sia. E' il momento di mettere insieme tutte le forze migliori, di utilizzare l'arma dell'intelligenza e non quella dei "vecchi rancori". Speriamo che lo facciano anche i politici, perché la situazione attuale non consente più distrazioni... Se lo vorrete, le domande verranno pubblicate, oppure consegnate ai futuri candidati. Siamo sicuri che sapranno farne tesoro! Dunque non vi resta che...scrivere e inviare mail a Fuoriporta!

L'angolo dei 'Perché?'

a cura di Gino Monaco

***Perché quando si eseguono degli scavi per lavori sulle strade (di qualunque tipo) non si "costringe" alle ditte di effettuare il ripristino della strada allo stato pregresso? Basta un'abbondante pioggia per spazzare via quel poco di materiale utilizzato per chiudere.

***"Chi è l'ultimo?" Così bisogna dire quando si va al CUP per prenotare qualche esame o le analisi. Perché si è tornati indietro?

***Chiedo molto se in tema di tasse, chi comanda dovrebbe dare per primo l'esempio?

Modello da esportare per il parcheggio in zona vietata, il comportamento con i cittadini elettori, la presenza sul luogo di "lavoro". Grazie.

***E' possibile che determinati lavori debbano cominciare sempre prima dell'inizio di una nuova campagna elettorale? E' possibile che alcuni personaggi iniziano a salutare i cittadini solo in "determinati" momenti? Gli occhi saranno molto "aperti", non dubitate...

***Quando si è alla ricerca di un responsabile, se c'è di mezzo la politica, non si è mai capaci di trovarlo. Perché?

***Perché le cose che non funzionano, sono visibili agli occhi di alcuni, mentre scompaiono agli occhi di chi dovrebbe intervenire? E' proprio un fatto strano...

***"Non si vota per fare cortesia, ma per essere rappresentati da uomini..." Dopo 37 anni ho ritrovato a casa questo testo scritto su un biglietto, da un candidato dell'epoca. Che tempi!

***Il mio augurio per il nuovo anno è che finalmente altri cittadini facciano pervenire in redazione i loro "perché?". Sarebbe una vittoria di civiltà e di crescita culturale. Grazie lo stesso.

Costruzioni edili



Michele
Angelicchio
cell. 339.2319520

lavori di rifinitura, pavimenti, rivestimenti,
coperture coibentate, intonaci per interno ed esterno,
carpenteria, forni tradizionali, caminetti
Via G. Scaramuzza, 33 - Vico del Gargano (Fg)

di
Carmine Pupillo
e
Michele Giglio
s.n.c.

impiantistica

.Impianti idraulici .Riscaldamento
.Gas .Irrigazione

Via Risorgimento, 23 - Vico del Gargano (Fg)
tel. e fax 0884.355165
338.8879719 Carmine
349.4550642 Michele

Bottega del Pulito LAVASECCO ECOLOGICO

di Rosaria
Sabella

Via de Gasperi, 1/3
tel. 0884.993500
Vico del Gargano





L'eremita

spazio
a cura di
Salvatore
Vergura

Cos'è la civiltà contadina? Cosa è rimasto di essa? Della quale "tanto se ne sparla" e "(...) quanto più l'elemento è vecchio più è schifato e buttato nella discarica". L'espressione del prof. Gianni De Maso mi illumina e mi rinfancia. L'altro giorno, nel raccogliere le castagne, ho fatto notare a mio figlio che una castagna che nessuno preparerebbe da mangiare, neanche a venderla perché mezza rosicchiata, con le ultime piogge aveva preparato l'apice del germoglio. Ecco, gli dico... "noi la buttiamo, ma la NATURA, senza l'intervento dell'uomo farebbe di essa un ALBERO, eppure per noi uomini e per il MERCATO non vale niente, noi la scartiamo...". Così avviene oggi nel campo sociale ed umano. Guardiamo l'apparenza, specialmente momentanea e problemi si ingigantiscono per responsabilità umane. Come si fa ad accusare il cattivo tempo, Dio, se i morti delle alluvioni sono quasi tutti provocati da

responsabilità umane? Ciò è dovuto tante volte alla cattiva coscienza ma soprattutto all'IGNORANZA tanto diffusa tra gli agricoltori di Vico di cui Flavia Sciotta ne riporta il senso nel suo articolo "Un duro colpo per l'agricoltura e per le...auto".

Il giorno della grandinata eccezionale, il 9 ottobre scorso, ho assistito a questo fenomeno in campagna, dal vivo, c'era con me mia figlia Sara, dieci anni, che è stata testimone di un evento eccezionale (anche gli 80enni non se ne ricordano una così) che io definirei una TEOFANIA. Dalle parole di don Gabriele, la sera alla Santa Messa, un giorno di festa del Signore, ma gli agricoltori sono arrabbiati. Anch'io sono un agricoltore ma non mi sono arrabbiato nonostante il 50% delle olive sia stato buttato a terra, in un momento in cui politicamente a pochi interessa l'agricoltura. Il nostro territorio è variegato, potenziale produttore di vari alimenti (cibo) ma il solo interessamento alla monocultura (olivo), in annate difficili, crea problemi ingigantiti dall'economia di mercato, cioè dal sistema capitalistico che io da sempre ritengo il principale artefice

dell'abbandono delle campagne di Vico. Scientificamente posso affermare che la grandinata è servita per accelerare la schiusura dei ricci dei castagni e la caduta dei frutti che quest'anno era ritardata dalle temperature di settembre. Ma i tempi della storia non sono sempre uguali, la civiltà contadina è una civiltà circolare, non proiettata nel precipizio futuro.

Dio risolve la necessità, si veda nel Vecchio Testamento della Bibbia i numerosi anni di siccità, le dure prove di Dio ai suoi figli con le carestie o la morte del bestiame e poi il ritorno dell'abbondanza, cose che questo mondo neanche conosce e (quasi) nessuno se ne chiede il perché! La perseveranza porta alla salvezza e alla conoscenza, il sentito dire e i luoghi comuni uccidono l'uomo e la vita.

Potrei scrivere un librone, ma chi mi crederebbe? Vi lascio con una riflessione: dei pomodori marcati, da buttare, insignificanti e maleodoranti, con il loro seme recuperato potrebbero dare le piantine nella prossima primavera.

L'uomo di oggi forse no, ma la terra zappata gioirebbe.

A LIDO DEL SOLE Pizzeria
Ristorante La Pineta
All'interno del
Camping Villaggio Lido del Gargano Aperto tutto l'anno
Formula residence - hotel **0884.917044**
Bungalow in legno **320.8664867**
333.8660273

Lo Sueno Osteria
info: **0884.991499**
333.9814772 - 320.9347873

MITHOS
by **DATTOLI**
Fashion shop
Vico del Gargano - 0884.993564

La Giarra Antipasteria Pizzeria
ex Gambero
La Pizzeria "La Giarra" arriva anche a casa!
dal martedì al venerdì dalle ore 19.00 alle ore 22.00
pizza a domicilio
E ancora per voi la tessera Conta Pizze.
Ogni dieci pizze pagate, 1 Margherita in omaggio!
Valida solo per le pizze consegnate a domicilio
Viale Cappuccini, 13 - Vico del Gargano
info: Lazzaro 338.3340433 - Antonella 334.2974753

Calzature da Elisabetta
Via Risorgimento, 46
Vico del Gargano (Fg)

Riconoscimenti e messaggi positivi

Anche quest'anno è stato assegnato il premio "A. Saccia", riconoscimenti a gratificare quanti con il loro impegno contribuiscono allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

Tra i premiati figura anche la **Soc. Coop. Agroforestale I Montanari** a r.l. che, spicca quale esempio di imprenditoria familiare, che ha saputo costruire con passione e competenza, un modello di attività capace di valorizzare e tutelare il patrimonio naturalistico, garantendo nel contempo, un ritorno occupazionale sull'intero territorio garganico. La cooperativa nasce nel 1998 da un'idea dei fratelli DI BARI avviati al settore da un'antica e remota esperienza familiare di boscaioli tramandata di generazione in generazione. Il lavoro a contatto con l'ambiente naturale è l'obiettivo principale della Cooperativa che è sempre alla ricerca di nuove idee per continuare a realizzare opere nel pieno rispetto dell'ambiente a basso impatto ambientale utilizzando tecniche di costruzioni tradizionali. Opere di ingegneria naturalistica, di sentieristica attrezzata, di tagli colturali e fitosanitari, di selvicoltura naturalistica, di prevenzione e vigilanza di incendi boschivi, di gestione verde pubblico e giardinaggio sono il biglietto da visita della Cooperativa. L'obiettivo è lasciare una traccia della nostra passione con delle opere che il tempo potrà solo levigare, così da poter testimoniare alle generazioni future che un lavoro ben fatto non solo resta e valorizza un territorio, ma è anche simbolo di come la mano dell'uomo sia capace non solo di creare disastri ma anche di costruire in armonia con la Natura, di cui resta e resterà sempre suo ospite.

I nostri padri dicevano che per far nascere e crescere una foresta occorrono secoli, ma per distruggerla bastano anche pochi minuti. È con questa responsabilità che questo lavoro si inserisce in una società poco attenta al suo ambiente. La nostra speranza è dar fiducia alle nuove generazioni, ma soprattutto far capire loro che conciliare la propria passione al proprio lavoro per l'interesse di un'intera comunità è possibile.

BLU BAR ex Minibar
Via G. Di Vagno
Aperitivi e stuzzichini
di Sergio Marcantonio

Ristorante

Park Hotel Villa Maria
tel. **0884.968700**
Via del Carbonaro
SAN MENAIO

Piccolo Mondo
macelleria market
vicino l'Ufficio Postale di Vico del Gargano

Il mercatino di Fuoriporta



VENDESI Daewoo Matiz Energy 1000 a benzina, imm. Ottobre 2009, Km 25900. Cell 348.4749718

VENDESI collezioni di francobolli italiani e un album completo di miniassegni. Ottimo affare. Tel 0884.994151 - 0884.994762

Si impartiscono ripetizioni di matematica, fisica e informatica. Cell 3895426826 - 0884993655

OFFRESI per doposcuola bambini scuola elementare e media. Traduzioni di Tedesco e Inglese. Battitura tesi e testi vari. Tel 0884.991466

VENDESI attività commerciale Edicola Giocattoli Biglietteria sita in Ischitella. Tel 0884.996083

VENDESI in Piazza San Domenico attività bar, ricevitoria, superenalotto, telefonia pubblica. Per info rivolgersi al rag. M. Coccia tel. 0884.994462

AFFITTASI garage in via Sbrasilè tel. 0884.993428

AFFITTASI ampio garage in via Dante Alighieri cel. 349.1062606

AFFITTASI mansarda arredata 120 mq in via Fiorentino (vicino studio medici) al 3° piano, termoautonoma. Cell 368.981191

AFFITTASI locale uso commerciale in via le Mura (Mezz' Cavut) mq 60. cell 349.1851136
AFFITTASI/VENDESI locale 300 mq in via per la Foresta Umbra (ultime case), ampio spazio intorno, prezzo affare. cell

349.1851136
VENDESI nelle adiacenze P. zza San Francesco bilocale piano terra per uso commerciale mq 150 circa con doppio ingresso. Cell 349.6680609

VENDESI appartamento 3° piano 120 mq + doppi servizi + garage Zona Convento in via Padre Cassiano, 11. Cell 320.7657535 (affare)

VENDESI appartamento 1° piano mq 100 in via per Monte Sant'Angelo + garage. Cell 347.0415905

VENDESI appartamenti indipendenti zona Carmine. Tel. 0884 994085 - 338 8206580

VENDESI appartamento di 105 mq con terrazzo di 116 mq, legnaia e garage di 20 mq in Via de Finis, 25. Tel. 0884 991043 - 320 7292029 - 329 8948154

VENDESI uliveto (200 piante di ulivo) in zona San Rocco Vasto con casetta rurale e cisterna. Cell 347.4708482

VENDESI terreno mq 6100 con progetto approvato in Coppa della Guardia vicinissimo 167. Casa da realizzare per 140 mq + bosco 5,5 ettari. Cell 333.9001018

VENDESI uliveto (55 piante) 4000 mq con progetto approvato + 50 mq di casa rurale e 30 mq di porticato in zona catenella. Cell 333.9001018
VENDESI/AFFITTASI capannone zona artigianale Vico del Gargano mq 300 € 700,00 mensili - mq 500 € 1000,00 mensili. tel. 0884.993120 -

0884.993750

VENDESI in Vico terreno edificabile 4000 mq circa in zona Carmine. Cell 334.1731728 (ore p a s t i)

VENDESI appartamento in via Bucci, 14 di 100 mq + box 15 mq + cortile condominiale + posto macchina. tel. 0884/993677 - cell. 339/4867998

VENDESI mansarda 3° piano, circa 90 mq calpestabili (altezza minima solaio 1,7 m, massima 3,30 m), vista mare, riscaldamento autonomo e condizionatore, area parcheggio privata + garage 16 mq (provvisto di soppalco), in via dante Alighieri, 23. Cell 328.1865392 - 333.9641587

VENDESI box mq 56 in posizione centrale, possibilità negozio, ampia altezza. Cell 345.9085756

VENDESI in loc. Pasinaccio a 3 minuti da Vico, uliveto con 140 ulivi e altri alberi, con piccola casetta rurale annessa. € 40.000,00 trattabili Cell 345.9085756

VENDESI garage mq 37+18 mq di soppalco e interrato. In via Papa Giovanni XXIII, 169 - idoneo anche per ufficio. € 65.000,00 trattabili. Tel 0884.968049

VENDESI appartamento mq. 120, + terrazzo mq 120 con 4 ripostigli. Riscaldamento autonomo a gas e bagno rifatti nuovi - 4° piano. Via della Resistenza n. 77 (Euro 60mila tratt.) Tel. 339-1164318
VENDESI Garage per uso Negozio mq. 45, altezza mt. 4, dotato di

nel centro storico di **vico del gargano**

aperto da Venerdì a Domenica (Domenica e festivi anche a pranzo)

party
live music
feste
ricorrenze
cerimonie

stuzzicheria
Wine & American bar
braceria con Angus
Ristorante tipico

info e prenotazioni:
347.9153363
320.6320017
via casale, 168

il trappeto
by simone
www.cantinailtrappeto.it

NUOVA GESTIONE



4

GrafoS studio di consulenza grafologica e peritale

dott. Michele Lauriola www.periziaingrafologia.it

Manita cafe
Bar Caffetteria
Birreria Paninoteca

aperitivi stuzzichini toast tramezzini
panini d'asporto

difronte la chiesa del Purgatorio 328.6756191 a VICO DEL GARGANO

SKY CALCIO grande schermo vieni a tifare la tua squadra del cuore

Idee e Cucito
di Anna Quagliano

Tessuti abbigliamento
Arredamento
Tovagliato
Riparazioni:
sartoriali e di pelletteria

ULTIMI GIORNI DI
 VENDITA PROMOZIONALE su tutti i tessuti

Ogni € 150 di spesa in regalo 1 tovaglia

Via M. Rostagno, 31 - Vico del Gargano (Fg)
347.52.23.490

bagno con finestra, **VENDESI** caminetto, acqua. Via appartamento 120 mq della Resistenza n. 61. + box ben rifinito, termoautonomo, **VENDESI** - ingresso indipendente, **AFFITTASI** casa in camino, zona centrale campagna con tutti i in Vico del Gargano. comfort - zona Cell 345.9085756 sorgente Carnevale - tel. 342.3641726



La cultura nella...spazzatura

Terza parte

a cura di Pino Chiucini

5 Storia del rifiuto

Proseguiamo il nostro viaggio nel mondo della spazzatura (un mondo pieno di sorprese!) Il problema del rifiuto accompagna l'uomo dalle sue origini.

L'immondizia ha giocato un ruolo tremendo nella storia. La peste bubbonica, il colera e le febbri tifoidee, solo per accennarne qualcuna, erano malattie che sconvolgevano intere popolazioni dell'Europa ed a volte influenzavano anche i destini delle monarchie del tempo. Malattie che si perpetuavano a causa della sporcizia che i ratti e le acque contaminate alimentavano. L'uomo non si è mai distinto nella gestione del rifiuto: non era inconsueto che gettasse i suoi avanzi e perfino i suoi escrementi fuori dalla finestra.

Ecco alcune annotazioni, ricavate a margine di ricerche sulla storia, gli usi ed i costumi dei popoli, che riportano che: 6500 anni fa nel Nord America i nativi che abitavano nell'odierno Colorado producevano in media circa 2 kg di rifiuti giornalieri; nel 500 A.C. nella città di Atene, nella Grecia, fu organizzato il primo deposito rifiuti del mondo occidentale, la norma prevedeva che il rifiuto doveva essere ammucchiato almeno un miglio distante dai limiti cittadini;

solo nel 1388 il Parlamento inglese vietava la dispersione dei rifiuti nei fossati e nei corsi d'acqua pubblici; nel 1400 in Francia le pile di immondizie erano così alte fuori Parigi che interferivano con la difesa della città.

Problema vecchio, quindi! Forse sarebbe giunto il momento di debellarlo! Il Progetto Zero Rifiuti si propone proprio questo fine! Ne Parleremo spesso! Passiamo adesso all'attualità.

Gli Scavengers

Una traduzione elegante del termine è: rigattiere, ma in verità il termine è impiegato per descrivere colui che fruga nei bidoni dei rifiuti. C'è chi ha scelto di vivere come tale. Ci meraviglierà sapere che non sono, come uno se li può immaginare al primo impatto, dei "sudicioni" ma persone normali, "pulite" che, forse esageratamente, pensano di salvare il mondo vivendo felici e con poche spese derivate dal RICICLO.

Hanno anche un Manifesto, che tradotto e riprodotto suona così:

Una guida per liberarvi dal ciclo infinito del comprare sempre più roba nuova (sebbene non necessariamente migliore).

Come riparare, scambiare, riassegnare, riusare e riciclare può salvare la terra, il vostro denaro e la vostra anima.

Anelli Rufus e Kristan Lawson vivono in California in una casa bella, grande ed arredata. Una famiglia benestante, con un particolare stile di vita dettato dal principio che tutto ciò che possiedono ed utilizzano è già stato posseduto ed utilizzato da qualcun altro.

Quando i negozi chiudono gli *Scavengers* escono di casa ed iniziano la loro ricerca per le strade alla ricerca di tutto ciò che ritengono utile. Il rifiuto sarà poi ripulito, riparato per farne un oggetto di arredo del vestiario degli alimenti.

La loro è una vera e propria filosofia di vita. Hanno grande rispetto per l'ambiente e per gli altri. Il loro obiettivo: salvare il mondo recuperando, riciclando e ricostruendo. Se il giro dei cassonetti non sortisse le aspettative ed occorresse qualcosa di necessario e non trovato, non si disperano e ricorrono al possibile baratto o addirittura all'acquisto.

Non è tutto. Si sono dettati anche un codice deontologico che è:

1. Non rubare
 2. Non danneggiare l'ambiente
 3. Vivere comodamente, senza negarsi il necessario per dimostrare le proprie credenziali scavenging
 4. Non diventare fastidiosi per i vicini
 5. Non rimuovere reperti archeologici da aree protette
 6. Restituire oggetti di valore eventualmente trovati
 7. Non mangiare cibi marci
 8. Non vantarsi e non intimidire gli altri spiegando la filosofia scavenging
 9. Non portare via materiale agli altri frugatori
 10. Non truffare
 11. Non oziare
 12. Non portar vergogna e non "inquinare" il nome degli scavengers
- Un elenco che tutti noi vorremmo fosse corollario di un diverso gruppo di persone!

Il quiz:

La plastica è un materiale biodegradabile?

- a. no
- b. sì
- c. in certi casi, può esserla

Quali rifiuti, tra questi, sono considerati pericolosi?

- a. contenitori di plastica dei detersivi
- b. le bottiglie di vetro rotte o scheggiate
- c. i farmaci scaduti e le pile esaurite

Le risposte corrette sono rispettivamente la a. e la c.





BAR Ciccarello's

Finalmente è possibile pagare in tabaccheria anche i bollettini postali:

Prenotazioni Trenitalia
energia, GAS, telefonia, comuni, acquedotto, TV, enti previdenziali e bollettini postali vari.

Ricariche Poste Pay e PayPal
Corso Umberto, 80
VICO DEL GARGANO

Centro Spesa SUPERMERCATO

di Viale S. Pietro

Macelleria Salumeria Frutta e verdura

tel. 0884.994794
Vico del Gargano

La Cantina dello Zagarese



Vino rosso di Coppa delle Francie
Vi aspettiamo! **335.6230730**
Via Casale, 57 www.studioragbiscotti.it
centro storico di Vico del Gargano

DTL Servizi Poste Private



SERVIZI POSTALI

- Raccomandate
- Posta ordinaria
- Spedizione pacchi
- Posta pubblicitaria

SERVIZI ACCESSORI

- Stampa - Piegatura
- Imbustamento
- Etichettatura

Pagamenti bollettini
partner


post
sure we can

Via Risorgimento, 15
Vico del Gargano (Fg)
tel. e fax 0884.917568
dtservizi@live.it



Francesco Albertone

Impresa edile

Località Chianche Lisce **328.2416197**
Vico del Gargano (Fg) edilalbertone@tiscali.it

Bar Capriccio

GELATERIA - CAFFETTERIA - STUZZICHERIA

NUOVA GESTIONE *da Pino e Maria* NUOVA GESTIONE

Calcio  Venerdi Karaoke
Domenica aperitivi speciali con deliziosi antipasti
TORNEI DI CALCIO BALILLA Panini e cornetti
In Piazza S. Francesco a Vico del Gargano

Aspettando Natale... di Grazia D'Altilia

Hai costruito il tuo presepe?

Sicuramente l'avrai costruito. Avrai attaccato il cielo contro il muro e increspato colline e montagne, dove inerpicate e disseminate qua e là, avrai sistemato le tue casette. Non mancherà il muschio a tappezzare il suolo e, di sicuro, sentieri di sabbia traceranno le strade per i pastori. Magari tra il verde avrai fatto sgorgare una sorgente con attorno pecorelle chine a dissetarsi sul luccichio di un tondo in carta stagnola. E poi, in fondo in fondo in mezzo alle montagne, avrai modellato una piccola grotta e dentro, davanti al bue e all'asinello, avrai sistemato una Madre e un Padre in contemplazione di un Figlio pronto ad essere adagiato, il giorno di Natale, nella mangiatoia.

Forse che stai ridendo di fronte a tale descrizione? È vero, il tuo presepe non è così antico. Ha invece luci ovunque, ruscelletti che scorrono, pastori che si muovono, il giorno che s'alterna alla notte e sotto il bagliore di una stella, la Natività...

La Natività che non ha tempo. Non è antica. Non è moderna. È la Natività e basta. Con tutti i Suoi significati che ogni anno si rinnovano, con tutti i pensieri e i sentimenti che da Essa s'irradiano e che anche tu avverti formicolare nel tuo cuore tanto che hai preso penna e carta e umilmente hai provato a tradurli, aspettando Natale...

Aspettando Natale

le parole gareggiano e s'intrecciano affiorando dal fondo del vocabolario e a vincere sono sempre le stesse,

quelle più dolci tanto che la voce vi si incespica sopra quasi a gustarsele e la dolcezza compare negli occhi.

Aspettando Natale

i poveri diventano fratelli e i reietti sono tutti amici

in una bontà che sopraggiunge d'improvviso e apre i lucchetti e libera tanti vincoli nuovi.

Aspettando Natale

le notti sono più brevi nello stare in compagnia

meno scure dentro allo sfavillio degli addobbi e degli alberi in festa

e gli odi s'addormentano o si sciolgono come sale in un bicchier d'acqua.

Aspettando Natale

quasi il mondo si fa piccolo e nessuno ci è lontano,

mentre gli occhi si sporgono oltre e al di qua,

c'è sempre un chi e un dove per tendere la mano.

Aspettando Natale

i sensi s'ovattano come ad essere la terra un uovo in un nido di bambagia

un uovo accarezzato con la levità del pensiero

verso cui dirigere i sentimenti più belli

e il cuore s'apre, s'apre così largo da accogliere Amore,

così largo da diffondere Amore,

così largo da tornare umano...

... Poi ti fermi. Perché la penna non avanza. Perché le parole usate in certe circostanze si ripetono da anni e sono così simili alle tue. Perché ti rendi conto che ognuno dovrebbe provare a leggere e a tradurre il formicolio che solletica il fondo del cuore e che la tua traduzione potrebbe non importare a nessuno. Perché Natale, quello che si vede, è distante da quello che tu vedi e parlare del tuo Natale sarebbe come parlare l'arabo con un italiano. Perché le parole, se volano come foglie secche sulla terra invece di essere aratri che penetrano la terra, possono essere tratte dal fondo del vocabolario possono essere le più belle le più dolci le più lievi ma resterebbero solo foglie secche capaci di acrobatici disegni nell'aria. Perché comprendi all'improvviso che ci vorrebbe un miracolo...un grande miracolo per l'intera umanità...un piccolo miracolo per ciascun uomo dell'umanità...ma sai che i miracoli hanno casa in altra dimensione e sai che gli uomini credono di non esserne capaci. Ecco perché ti fermi. E aspetti, anche quest'anno, Natale.



di Libero Stefano Miglionico

**Auto nuove ed usate
plurimarche**

Via M.M. Solimene, 4 - VICO DEL GARGANO - FG
Tel./Fax 0884.991332 - P. Iva 03582940718



Oreficeria Francesco Afferrante

**Compro e vendo oro e argento
pago contanti**

Il tuo oro vecchio...è ricchezza!

Via di Vagno, 17 - 0884.991960 - Vico del Gargano

UBI Banca Carime

**Filiale di Vico del Gargano
tel. 0884.993121**

Magic point 
di Maria Anna Tusino
Corso C. Battisti (vicino l'Edificio Scolastico) **Ischitella**

**cancelleria - articoli da regalo
edicola.. e tanti libri per tutti**

Ferrante 
Elettrodomestici 
di Pasquale Di Corcia

Pagamenti bollettini e ricariche telefoniche

via G. Di Vagno, 9 - Vico del Gargano - 0884.993621

Index **PUNTO OPERATIVO IMEL!** **PUNTO MULTISERVIZI**


edison di Leonardo Canestrone
elettroforniture
ingrosso - dettaglio
Via del Risorgimento, 76 - 0884.969491 - VICO DEL GARGANO



Le calende, previsioni per un nuovo anno, tra empirismo e credenza a Vico del Gargano

Oltre quarant'anni fa quando la struttura socio economica del paese era prevalentemente di tipo agricolo e pastorale, la saggezza popolare, che si tramandava oralmente attraverso modi di dire o proverbi, guidava l'uomo nelle sue attività, durante il corso delle stagioni. Sul finire dell'anno ogni massima si esprimeva mantenendo come riferimento il giorno di Natale; le feste dei Santi di questo periodo sono ricordate in correlazione col Santo Natale, perché rappresenta la festa della nascita di Gesù che è il centro di ogni tempo, principio e fine di ogni avvenimento (Santa Caterina un mese a Natale, San Nicola a Natale e diciannove, l'Immacolata a Natale i diciassette, Santa Lucia a Natale a tredicina).

Un'affermazione che mi è rimasta particolarmente impressa è quella "mo' venen' i calenne", le calende dei nostri nonni non erano quelle greche e nemmeno quelle del calendario dei romani.

Le "Calende" a Vico del Gargano, erano invece la denominazione dell'osservazione meteorologica rilevata nel periodo di giorni che vanno dal 13 dicembre -Santa Lucia- al 6 gennaio -Epifania- con una pausa nel giorno di Natale; i vecchi tradizionalmente la eseguivano, osservando il cielo e scrutandone la mutevolezza durante la giornata, annotandola sul calendario.

Pare anche che delle calende si abbiano testimonianze bizantine fin dal X secolo d.C., ma poiché all'epoca l'inizio dell'anno non cadeva sempre nella data del 1° gennaio, si fissavano le calende in un periodo -della durata di dodici giorni, quanti sono i mesi dell'anno- che poteva variare nei mesi di dicembre o gennaio.

Geograficamente, il sistema delle calende meteorologiche è attestato nella tradizione delle diverse regioni della penisola al sud, come al centro e al nord, ma anche in altri paesi; in ogni territorio assumono una denominazione e una modalità di osservazione e di calcolo, assai simile

L'area geografica a noi più vicina è quella della Basilicata, dove in diversi paesi ne è documentato il ricordo nella memoria dei contadini; da notare anche l'assimilazione linguistica presente attraverso la modifica consonantica di -nd- in -nn- e la vocale finale evanescente. Il periodo di osservazione è fissato negli stessi giorni che cadono fra dicembre e gennaio.

In Calabria i giorni da osservare erano quelli a partire dal giorno di S. Lucia: erano chiamate a secondo dei luoghi calenne, carennule o currienti (cioè giorni correnti) e anche juorne cuntate; quest'ultima denominazione la si ritrova nel provenzale lei coumtié (i contati) e prendevano in considerazione i medesimi giorni.

Analogamente la modalità secondo la quale si procedeva in Sicilia per le calenni dette anche carenni, carennuli e carannuli.

Diversa l'articolazione del periodo per le previsioni, nell'Italia settentrionale dove esse potevano essere "calende progressive" o "calende regressive". In Romagna, i primi dodici giorni di gennaio erano detti calandar in dialetto, ai quali si era soliti aggiungere per un riscontro i successivi dodici giorni che erano detti calandron "calendone"; qui è ricordata anche un'osservazione meteorologica per fare le previsioni, nel giorno della Conversione di San Paolo, ovvero il 25 gennaio: dalle sei del mattino alle sei di sera, ciò a ulteriore conferma o a parziale smentita alle previsioni rilevate in precedenza.

Nel mantovano le due tipologie di calende prendevano la denominazione di calendre quelle che vanno da 1° al 12 gennaio e scalendre dal 13 al 24 gennaio; analoghe in Trentino erano denominate crescendi e calendi. Nel Veneto sia le calende progressive sia quelle regressive erano dette "zorni endegari" giorni indicatori.

Anche nella Liguria contadina il termine calende, già usato dai romani per indicare il primo giorno di ogni mese, indicava il periodo di osservazione dei fenomeni meteorologici -dal 1° al 12 gennaio- durante il quale rilevare le previsioni per i prossimi dodici mesi.

In Romagna vi erano anche le calende estive, anch'esse chiamate calandra o calandrò, con questo sistema era pronosticato il tempo da aprile a settembre e si basavano sull'osservazione degli ultimi tre giorni di marzo e i primi tre giorni di aprile.

Spostandoci fuori dall'Italia le calende trovano riscontro nelle varie regioni della Spagna, dove assumono la denominazione di cabanuelas o anche cabanuelas de Santa Lucia -periodo fra il 13 dicembre 6 gennaio per le invernali e dal 2 al 25 gennaio per le cabanueals de Agosto. La denominazione di Cabanuelas ricorda la festa ebraica delle Capanne (Sukot in ebraico). A Malta sono conosciute con il nome di rwiegel, parola che deriva da regola, perché questi giorni si credeva, avessero il potere di regolare i dodici mesi dell'anno.

Il recupero, nella memoria della cultura popolare, del metodo delle "calende", utilizzato per effettuare una previsione meteorologica, a lungo termine, nella civiltà agricola di Vico del Gargano; peraltro, - largamente documentata in molte regioni italiane e in altre aree che si affacciano sul mare Mediterraneo- ci consentono di affermare che il contadino ha fin dall'antichità sentito l'esigenza di organizzare e migliorare i suoi sistemi di vita. Attraverso l'osservazione e la rilevazione, dei fenomeni naturali, egli arrivò a costruirsi un sistema, induttivo, attraverso il quale riuscire a pronosticare il tempo meteorologico dell'anno venturo. Quanto questo poi poteva corrispondere nella realtà avverandosi, non c'è noto; dobbiamo però supporre una certa attendibilità giacché un metodo -sia pure empirico- entrava a far parte del patrimonio di una comunità, solamente dopo che lo stesso fosse stato ampiamente sperimentato con risultati affidabili.

articolo a cura di Nicola Parisi

LA QUESTIONE MERIDIONALE E' STATA RISOLTA?

La crisi dei tempi moderni non è solo economica ma anche e soprattutto etica; quei valori tanto auspicati dei nostri avi (e dalla Chiesa) ma che i genitori provenienti dai decenni 60 e 70 non hanno saputo impartire alle nuove generazioni. In una totale assenza di modelli da seguire, s'inserisce la gioventù italiana; i 2\3 della popolazione al di sotto dei 30 anni è senza lavoro pur avendo conseguito una laurea. Il quadro è allarmante perché più del 34% di questi cosiddetti "fortunati" svolge un lavoro diverso dagli studi svolti (solo il 67% del totale di giovani trova lavoro nei call-center). Ma non è ancora tutto. Ancora peggiore è la situazione di chi non ha potuto studiare o chi per motivi personali o ambientali ha abbandonato gli studi anzitempo. Chi decide di andare a studiare all'Università si scontra con i problemi della lontananza e dell'indipendenza forzata ma non va certo peggio di chi invece rimane in paesi che non offrono alcuna possibilità se non sei mesi estivi (in Agosto è massima la richiesta di lavori stagionali come il cameriere o il bagnino). Per chi resta nel Paese è molto facile, nella noia quotidiana, cadere nell'alcol o nel gioco d'azzardo anche se non dobbiamo commettere l'errore di far di tuttata l'erba un fascio. Personalmente ho incontrato giovani che buttano via i loro soldi nei video-poker o comprando gratta-e-vinci in modo compulsivo. Sono vite spezzate dalla dipendenza e dalla monotonia. Nella migliore delle ipotesi si riesce a trovare un lavoro saltuario, sottopagati e alle volte in nero. Le amministrazioni locali si battono in ogni campagna elettorale: il putò è sempre <<Quali opportunità possiamo dare alle nuove generazioni? La questione diventa scottante per chi si è speso da sempre per i giovani vichesi, ma come al solito, si spegne subito dopo che gli organi istituzionali (i poteri forti) devono stilare un agenda economica. Tanti dimenticano la questione, pochi ammettono le colpe ma tagliano con un secco <<siamo in tempi di crisi>>.

In questo quadro s'inserisce la questione meridionale, ovvero la disparità fra Nord e Sud Italia: noi Meridionali, infatti, come al solito abbiamo meno possibilità di trovare lavoro rispetto a un ragazzo\a con pari anni di studio alle spalle ma residente in una regione Settentrionale. E tutto ciò non è dovuto solo a motivi di ordine economico\politico ma anche per motivi esclusivamente sociali. La disparità fra Nord e Sud non potrà mai essere superata finché <<l'Unità non sarà sostituita dalla federazione>> per usare le parole dello storico Gaetano Salvemini, autore della "Sinistra e la Questione Meridionale". Quindi, la prima cosa che una Amministrazione Comunale dovrebbe cercare di fare è soddisfare la richiesta di lavoro delle categorie occupazionali più deboli perché con meno anni contributivi (anche dato al fatto che la nuova finanziaria dovrebbe alzare l'età pensionabile). Turismo, storia e tradizione sono le parole chiavi per la rinascita del Gargano Nord e per il Meridione tutto.

Paolo della Vella

**MOBILI
D'ARTE**

CLASSICI E MODERNI
Angelicchio
ARREDAMENTI COMPLETI CON FINANZIAMENTO A TASSO 0

Riv. piccoli elettrodomestici e GAS
Via Risorgimento, 42 - 0884.994106

Contributi...

"L'attimo fuggente"

rivisitato nell'incontro con Franco Arminio all'Auditorium "Raffaele Lanzetta" il 3 dicembre u.s.

"La paesologia è una via di mezzo tra l'etnologia e la poesia, non è altro che il passare del mio corpo nel paesaggio e il passare del paesaggio nel mio corpo. E' una disciplina fondata sulla terra e sulla carne. E' semplicemente la scrittura che viene dopo aver bagnato il corpo nella luce di un luogo".

Da "Terracarne viaggio nei paesi invisibili e nei paesi giganti del Sud Italia".

"Franco Arminio scrive di un'Italia perduta trovandovi frammenti di luce" Roberto Saviano.

Il tutto è stato da lui sintetizzato magistralmente nell'incontro con gli studenti del Liceo Virgilio di Vico del Gargano, proiettando immagini di paesi desolati e di un'umanità che vi abita, spesso non considerata fonte di saggezza come gli anziani. Improvvisando una performance teatrale in cui gli studenti sono stati coinvolti da protagonisti, improntata sulla sfida, sulla provocazione per rimuovere stereotipi annidati nella visione e interpretazione convenzionale della vita e della cultura, ha veicolato spunti di riflessione sull'energia positiva dell'incontro e dello scambio comunicativo che deve alimentare lo spirito giovanile in modo costruttivo. Non serve, secondo lui, andare via dai propri luoghi, è più difficile e impegnativo restarci per vivere, apprezzare e valorizzare quanto offrono e, se occorre, provocare, sfidare per poter cambiare ciò che non piace.

Grazie Franco Arminio della ventata di ossigeno culturale da "attimo fuggente", coniugando poesia, ambiente, autenticità e analisi profonda di ristrette angolazioni di pensiero di cui dovremmo tutti liberarci.

Teresa Di Maria



Tipografia Lauriola
Speciale Sposi

Per chi prenota da noi le partecipazioni nozze, i bigliettini delle bomboniere, il libretto messa, il segnaposti/segnatavoli, il tableau e il guestbook regaliamo la stampa delle partecipazioni e un simpatico omaggio!
info: 0884.991075

Per l'agricoltura (da sempre) solo briciole

Gli ultimi della TERRA



E' sempre un vecchio ritornello, soprattutto per il fatto che anche da noi e nonostante i tempi di crisi, in questo momento storico, sull'agricoltura non ci entusiasmiamo. Nonostante ciò che pensa il 98% dei miei concittadini, io non mi sento un "ultimo della terra". Però, per SISTEMA, chi si dedica all'agricoltura richiama i tempi della vita grama del vecchi contadini. Quando ho iniziato la mia attività qualche anziano contadino mi chiamava "riforma agraria". Le parole dette e proposte oggi sono fatti tangibili e nel silenzio quasi nessuno si è accorto della mia "rivoluzione verde". Quando parlavo di agricoltura biologica -mi ricordo un mio intervento in un pubblico comizio- erano in pochi, allora, a pensare sulla grande potenzialità del nostro territorio.

I bambini di allora oggi sono giovani ed anche genitori, ma le cose e il pensiero riguardo all'agricoltura non è cambiato. Economicamente, probabilmente, siamo "gli ultimi della terra" perché i prezzi sono imposti da pochi gruppi di persone che vivono di rendita. Il presidente delle ACLI dice che "il lavoro conta niente". Ma ci sono altre soddisfazioni e motivazioni oltre il materialismo monetario. Un imprenditore siciliano ha abbandonato cento ettari di terreno a grano (ora ci sono solo erbacce) perché a trenta centesimi non c'è più nessuna convenienza a seminare e coltivare il grano che ora, in Italia, quasi il 70% arriva dall'estero. Il "non governo" di questi anni -dal 2008 abbiamo avuto quattro ministri dell'agricoltura, di cui l'ultimo, in chiaro "odore di mafia"- e la politica europea di fronte all'esodo delle campagne che ha toccato il suo punto più drammatico, aggrava sempre più la situazione.

Nell'articolo di Carlo Petrini "Decalogo per l'agricoltura" su "la Repubblica" del 22 novembre scorso si evidenziano anche le motivazioni che hanno portato a questo stato di cose. Una società sempre più borghese e mondializzata non riesce ancora a trovare la soluzione ad una situazione così evidente di fronte al moltiplicarsi di tanti problemi sociali, economici e di salute.

Un sistema economico iniquo che provoca la distruzione di 1/3 del cibo che finisce nella spazzatura che riduce gli "operatori della terra" ad ultimi nella piramide sociale. Sono così tanti i sacrifici da fare per rimanere con niente in mano!

Eppure l'AGRICOLTURA è il SETTORE PRIMARIO, in diversi modi, si può avere lavoro e ricchezza per oggi, per sempre, per le future generazioni. Però se c'è una logica ed un comportamento "contadino". Invece le politiche avutesi hanno dirottato gli aiuti economici (leggi i soldi) principalmente, così scrive Petrini "all'agricoltura di quantità, quella dell'agro business, dei grandi mercati internazionali, delle monoculture, della grande distribuzione organizzata, delle grandi aziende di capitale".

Nell'ultimo convegno Coldiretti - Facoltà di Agraria di Foggia s'è detto che oggi nei sistemi sviluppati non conviene avere molta terra; oggi si ritorna a parlare di cibo e vi sembrerà strano che d'ora in poi il cibo sarà prodotto dai poveri!

Anche in questa crisi interminabile in cui nessuno ha il coraggio di eliminare i privilegi -non per niente all'agricoltura arrivano solo briciole!- non ho fiducia in Mario Catania, in questo governo tecnico, dirigente del MIPAF (Ministero delle Politiche Agricole e Forestali -n.d.a) da più di trent'anni.

Oggi gli ultimi della terra stanno diventando soprattutto gli agricoltori che sono in regola con contributi e prelievi che uccidono la classe sociale più necessaria per la società e l'economia. Il sistema economico scelto e/o imposto mostra tutte le sue crepe e il dissesto idrogeologico è la conseguenza di modelli di sviluppo imposti negli ultimi decenni dalla politica e filosofia capitalistica.

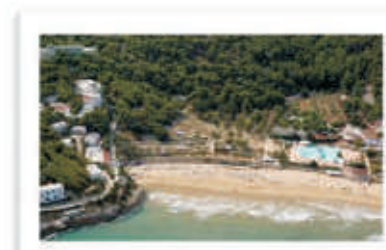
Salvatore Vergura

Gruppo Saccia



Gruppo Saccia

...la tua vacanza sul Gargano!



GRUPPO SACCIA ALBERGHI E VILLAGGI S.R.L.

Contrada S. BARBARA - 71012 RODI GARGANICO (FG)

C.F./IVA/R.I. n. 03563720717 - R.E.A./FG n. 256354 Capitale sociale € 1.199.000,00 i.v.

Tel. 0884965253 Fax 0884965414 e-mail: info@grupposaccia.it Internet: www.grupposaccia.it



dalla prima pagina

L'opinione

di Tommaso Pio Dell'Aquila

Infatti, ognuno di noi, può impegnarsi per risparmiare acqua anche attraverso gesti semplici che non alterano la qualità del nostro stile di vita.

Per capire basta dare un dato: un rubinetto che perde 30 gocce al minuto, consuma 24.000 litri di acqua all'anno. Pensiamo a quanta acqua si potrebbe risparmiare con dei gesti di accortezza come il controllo periodico delle tubature e dei rubinetti delle nostre case, oppure con un piccolo investimento si possono applicare dei miscelatori d'aria ai rubinetti o installare il doppio pulsante di scarico al water.

Inoltre fare la doccia invece del bagno significa risparmiare il 50% dell'acqua, così come l'utilizzo a pieno carico di lavatrici e lavastoviglie aiuta sensibilmente il risparmio, soprattutto se questi sono a basso consumo, sia energetico che idrico.

A volte basterebbe semplicemente chiudere il rubinetto quando l'acqua non serve: ad esempio quando ci si insapona le mani per lavarle.

Essenzialmente basta un po' di buon senso come quando si lava la macchina: basterebbe usare il secchio invece del tubo per risparmiare **130 litri per ogni lavaggio**.

Altre volte, invece, bisognerebbe riprendere le abitudini dei nostri nonni i quali riutilizzavano l'acqua della cucina e raccoglievano l'acqua piovana.

Approvvigionarsi di questa preziosa risorsa, in un passato non molto lontano, non era comodo come adesso. Ai nostri giorni l'acqua si trova ovunque, confezionata all'interno di bottiglie di plastica. Questa comodità, anche se non sembra, ha costi ecologici ed economici impressionanti, soprattutto se si pensa che questo genere di prodotto si basa su un bisogno che può essere soddisfatto utilizzando semplicemente l'acqua del rubinetto, che costa molto meno dell'acqua in

bottiglia e che riceve maggiori e migliori controlli.

A promuovere una scelta alternativa e un percorso di ritorno all'acqua dell'acquedotto sono oggi varie associazioni e ecologiste e ambientaliste, ma anche - mi fa piacere rilevarlo - alcune amministrazioni comunali. All'interno di tale novero di istituzioni virtuose, conquista una posizione di riguardo il Comune di Capannori, in provincia di Lucca, nel quale l'acqua in brocca viene portata nelle mense di ben 22 scuole pubbliche.

Il progetto si chiama 'Acqua Buona' ed è realizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con Acque Spa, la società responsabile della gestione del servizio idrico. Quest'ultima si impegna a monitorare costantemente la qualità dell'acqua tramite analisi regolari, le quali saranno rese pubbliche e affiggendo le tabelle con i risultati negli stessi istituti.

Il Comune e le scuole, dal canto loro, organizzano un programma di incontri formativi, a cui è invitata tutta la cittadinanza, al fine di illustrare i vantaggi che motivano la predilezione dell'acquedotto rispetto all'acqua.

Ma questa non è l'unica iniziativa virtuosa legata all'acqua portata avanti dal comune della Lucchesia. In parallelo, infatti, l'Amministrazione di Capannori ha sviluppato il progetto 'Via della Buona Acqua': sono state selezionate le 14 migliori fonti pubbliche del territorio e si è deciso di riunirle in un "sentiero" ecologico e culturale. L'intento è ancora una volta quello di promuovere il ritorno alla presa diretta dell'acqua dalla fontana, sottolineando il valore della risorsa idrica come bene comune e riscoprendo tramite essa la natura e le relazioni sociali.

Queste fontane sono dotate di nuove tecnologie di disinfezione che non alterano gli aspetti di piacevolezza e della qualità dell'acqua da bere, e sono state ristrutturate con

l'impiego di materiali e soluzioni architettoniche eco-compatibili in grado di riqualificare non solo le fonti, ma anche i luoghi dell'acqua. Sono stati installati sistemi di disinfezione a raggi ultravioletti che garantiscono la potabilità dell'acqua erogata anche in presenza di eventuale inquinamento batteriologico mantenendo inalterate le caratteristiche organolettiche dell'acqua. Sono stati realizzati anche lavori edili ed idraulici per l'installazione dei sistemi UV, per il ripristino delle strutture architettoniche, oltre che sulla presa e sulla distribuzione delle fonti.

Lungo la via dell'acqua, in prossimità delle fontane, sono stati anche installati cartelli che riportano le analisi della qualità dell'acqua con le principali caratteristiche chimiche e minerali, una breve storia della fonte e una cartina con il percorso completo della 'Via della Buona Acqua'.

Perché anche noi Vichesi non beviamo l'acqua dal rubinetto come fanno i Capannoresi?

Esistono le capacità per sensibilizzare i Vichesi ad un consumo critico, e la volontà di questi a cambiare? Oppure dovrà essere questa "grande crisi" ad imporci il cambiamento?

Perché le sorgenti di Vico del Gargano non possono essere come le sorgenti di Capannori?

Le bottiglie di plastica, da segno del progresso tecnico, sono diventate simbolo del consumismo più dannoso.

Le sorgenti, da rudere di una società passata, possono essere elemento di un rinnovamento culturale negli stili di vita quotidiani, oltre che una attrattiva turistica da dover potenziare.

Sembra contraddittorio, ma la nuova mentalità, per affrontare le sfide del futuro e le angosce del presente, è caratterizzata da elementi di pensiero di un passato perduto, come il riuso, il risparmio, il riutilizzo, il riciclaggio, la ristrutturazione, la riduzione e soprattutto la rivalutazione dei valori in cui crediamo e in base ai quali organizziamo la nostra vita.

Ufficio di zona per il Gargano nord
Delegato

Avv. Fabio de Petris
Via Di Vagno, 13/b - tel. e fax **0884.991428**

Vico del Gargano

ASSISTENZA LEGALE per

- LAVORO - LICENZIAMENTI
- TUTELA CONSUMATORI
- CARTELLE ESATORIALI (RATEIZZAZIONI, DILAZIONI, SGRAVI E/O CONTROLLI)
- RICORSI COMMISSIONI TRIBUTARIE
- PENSIONI
- INVALIDITA' E INABILITA' A LAVORO
- ASSEGNO SOCIALE
- ASSEGNO FAMILIARE
- INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE
- INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

Luca Loreto
artigiano muratore
ristrutturazioni interni-esterni

C.da Mannarelle
Vico del Gargano
tel. **0884.991902**
338.3552272
339.2349358

ISTITUTO VIGILANZA GARGANICA

servizi di vigilanza generica
piononamenti
radioallarme e video sorveglianza

Centrale operativa: Corso C. Battisti, 182 - Ischitella
Sede legale: via Angelillis, c.n. - Vico del Gargano
Tel. e fax 0884.995508 - 0882.475170
vigilanzagarganica@tiscali.it

Gargano Car Service

Convenzionata con le migliori compagnie assicuratrici

CARROZZERIA AUTO
di Francesco Del Conte & C.

NUOVA SEDE: CAPANNONE ZONA ARTIGIANALE - TEL. 0884.993387

Novità: ripristino fari opacizzati
Installazione **MASTER BLOCK**
BLOCCASTERZO CORAZZATO
BANCO DI RISCONTRO DIME - TINTOMETRO
AUTO DI CORTESIA VERNICIATURA A FORNO
Mimmo: 339.5623869 Francesco: 339.1391986

TABACCHERIA LORY

SELF SERVICE 24 H
Ric. LOTTO n. 1607
Riv. Tabacchi n. 4
Profumeria - Pelletteria
Articoli da Regalo
Fotocopie
Servizio Fax

LOTTO

SUPER ENALOTTO Postepay
Bollettini postali

Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762

Fuoriporta gratis

Direttore Resp.: Michele Lauriola - Collaboratori: Grazia d'Altilla, Valentino Piccolo, Gino Monaco, Lazzaro Ferrante, Michele Giglio, Enza Baldassarre, Felice Mastromatteo - Michele Parracino - Flavia Sciotta
Aut. Trib. di Lucera n. 108 del 28.10.02 stampa: Tipografia Lauriola
Legge sulla Privacy 675/96 e 196/03 rispettata. I dati personali non saranno ceduti a terzi
Il responsabile del trattamento dei dati è Michele Lauriola.
La collaborazione è sempre gratuita - www.fuoriporta.info - articoli@fuoriporta.info
redazione: 0884.991075 - sms: 328.6738377 - Chiuso in tipografia il 26 dicembre 2011

CORSO DI TRAINING AUTOGENO A VICO DEL GARGANO

La pratica del training autogeno ha tra le sue finalità un maggior controllo dello stress, dell'ansia, una riduzione generale della tensione emotiva e il recupero delle energie, anche grazie a un ridimensionamento spontaneo delle emozioni negative "allegate" a determinati vissuti.

Il Training autogeno è utile inoltre nella cura di ansia, insonnia, emicrania, asma, ipertensione, attacchi di panico e in tutte quelle patologie dove l'aspetto psicosomatico sia rilevante. Ma anche in molti altri contesti il TA ha un ruolo positivo: in particolare per atleti e sportivi favorisce il recupero di energie permettendo una migliore gestione delle proprie risorse.

Gli esercizi si attuano in tre posizioni: posizione sdraiata, in poltrona e del cocchiere a cassetta.

- Esercizio della Pesantezza. E' molto utile per superare problemi psicofisici legati a tensioni muscolari che derivano da tensioni emotive.

- Esercizio del calore. Serve per alleviare problemi circolatori, in tutti i casi in cui ci sia un problema di ridotto afflusso del sangue alle estremità. Aiuta a riscaldare i muscoli e ad aumentare lo stato di rilassamento prodotto dalla pesantezza.

- Esercizio del cuore. E' un esercizio molto suggestivo che permette di mettersi in contatto con il proprio ritmo di vita e di quella parte del corpo che simbolicamente deputiamo alle emozioni.

- Esercizio del respiro. Produce una migliore ossigenazione del sangue e degli organi. E' importante nel simbolismo respiro=vita.

- Esercizio del plesso solare. Aiuta soprattutto a chi soffre di problemi digestivi.

- Esercizio della fronte fresca. Produce una vasocostrizione che può essere molto utile per ridurre il mal di testa soprattutto se legato ad un sovraccarico fisico o mentale.

Il corso si articolerà in 8 incontri della durata di circa un'ora e mezza ciascuno dalle ore 16,00 alle 18,00. Il corso si terrà presso la Biblioteca Comunale "Giuseppe Del Viscio" di Vico del Gargano (FG) in via Sbrasile 9/11.

Relatore: Dott. Massimiliano Stocchi Psicologo, Psicoterapeuta, Specialista in Psicologia della Salute. Professore a contratto presso la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti. Ha esperienza nel lavoro di Mental Training in ambito sportivo ed è impegnato in interventi di riduzione dello stress in contesti lavorativi. Il corso avrà inizio il 12 Gennaio 2012 e si svolgerà, al raggiungimento degli iscritti, di giovedì con cadenza settimanale; sarà possibile iscriversi entro e non oltre il 06/01/2012. Per informazioni e iscrizioni basta consultare il sito www.igeacps.it compilando l'apposito modulo. Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare la dott.ssa Desirée Gervasio (Referente Locale) al num. 327.5315016 oppure la Segreteria di Igea al num.348.6616421. Verrà rilasciato un attestato finale di partecipazione.

Nello scorso di numero di Fuoriporta, per un errore di impaginazione, non è apparso il seguente elenco: **Confraternita dei Carmelitani Scalzi - Chiesa del Carmine**

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione

Azzarone Vincenzo Priore

Del Giudice Pietro 1° Assistente

Del Giudice Domenico 2° Assistente

Mastroiario Angelo Antonio 1° Assistente

Colecchia Vincenzo 2° Consigliere

Biscotti Aniello Cassiere

Ci scusiamo con i lettori e gli amici del 'Carmine'

Il Segretario Generale se ne va a Lucera

Raffaele Mario Maccarone lascia Vico e si trasferisce a Lucera. Laureato in giurisprudenza e con un master in tecniche manageriali, ha ricoperto già più volte lo stesso incarico in vari comuni del foggiano. Maccarone va ad occupare il posto che fu di Filippo Re, che dalla fine di ottobre scorso ha assunto il nuovo incarico di segretario generale alla Provincia di Foggia, e che ha dato il suo contributo per meno di un anno a Palazzo Mozzagrugno.

Dopo molti anni di lavoro nel nostro comune, con le Amministrazioni Cannarozzi, Amicarelli e Damiani, il segretario generale prende servizio nella famosa cittadina Federiciana. Auguri di buon lavoro per il nuovo prestigioso incarico.

La dott.ssa **Angela Campanozzi**, Vice Segretaria del Comune di Vico del Gargano, dopo più di vent'anni al servizio dell'Ente di Piazza S. Domenico, ha raggiunto il meritato congedo dal lavoro.

Figura professionale disponibile e rispettosa del ruolo di responsabilità ricoperto, ha coadiuvato collaborando con tutta la componente politica succedutasi negli anni in Municipio, con imparzialità e dedizione. Complimenti e auguri per l'importante traguardo raggiunto.

Una perdita improvvisa, quella di **Peppino Afferrante**. Ero assente, nemmeno il tempo per l'ultimo saluto. Ma la tua bella persona rimarrà sempre nel mio ricordo. Addio. (Michele L.)

Chi sale?



10

La esemplare quanto encomiabile iniziativa benefica "più buoni più belli" promossa dal Sig. **Ciro De Letteriis** (Kioma Group), ha colpito il cuore dei numerosi clienti che hanno risposto con entusiasmo alla proposta recandosi, di buon mattino, presso il suo moderno salone ubicato in Via della Resistenza, 31 - Vico del Gargano -

Come promesso, il Sig. **Ciro** ha devoluto l'incasso della giornata del 30 novembre che ammontava a €. 200,00 (duecento/00), all'Associazione Benefica della Divina Carità, struttura caritatevole fortemente voluta e creata da **Padre Nicola Genovesi** che si adopera (anche dopo la sua morte) ad assistere famiglie indigenti che, a causa altresì dell'attuale crisi, vivono in condizioni di ristrettezze economiche.

La somma raccolta è stata versata sul Conto Corrente Postale nr.74823816, CCP intestato alla Associazione.

Tutti i volontari nel manifestare al Sig. **Ciro** il proprio ringraziamento per il suo atto di generosità e di amore volto ad aiutare quanti, spesso in silenzio, soffrono in attesa della carità, inviano con tutto il cuore un augurio di prosperità per la sua attività e tanta serenità e gioia per le prossime festività Natalizie.

Associazione Benefica Della Divina Carità



Chi scende?



Quando si diceva: "l'atmosfera natalizia!" Erano giorni particolari, i ragazzi e gli studenti scorrazzavano gioiosi per le strade: niente versioni di latino e greco e niente compiti in classe! Gli emigrati e i fuori sede, tornavano numerosi "alle case" per riabbracciare i propri cari e riassaporare profumi perduti nei meandri delle metropoli, generose nel dare lavoro ma avide di aria salubre...

I negozi, le vetrine, le abitazioni, trasudavano di "Natale", in una veste parca, ma ricca di emozioni e di tradizione. Si andava al cinema Razionale per l'ultima pellicola di grido e poi tutti alla ricerca di un veglione o di un posto dove poter ballare. Puro e giusto divertimento...in attesa del Natale!

Oggi, non puoi nemmeno più parlare in casa, leggere o ascoltare musica: c'è facebook, la rete, il mondo virtuale. Ci sono le luci illusorie della Tv e della fiction. In realtà, non c'è più l'attesa...

a Vico del Gargano Via Papa Giovanni, 103 tel. 0884.993750

Pupillo biancheria

Biancheria da corredo Intimo e pigiama
Uomo - donna - bambini **Merceria**
Tessuti e tendaggi
Corredini per neonati - Giochi Chicco

Triumph, Plaitex Wonderbra, Sloggi, Cagi, Perofil, Ragno, Alba, Fila, Maristella, SiSi Omsa, Cottonella, Prima Classe A. Martini, Trussardi, Gabel, Somma, Caleffi, Pier Cardin, Liberty

Saldi dal 15 al 40% sulla pigiama uomo donna bambino su lenzuola di flanella e piumoni

Tecnoimpianti

ASSISTENZA TECNICA VICO DEL GARGANO
IDRAULICA - GAS RIPARAZIONI MICHELE 338.8960216
RISCALDAMENTO CONDIZIONATORI FELICE 338.2170374

delta srl



Lettera al Direttore

Gentile Direttore,

11

leggendo l'intervista all'Assessore Fiorentino sembra trovarsi di fronte ad un problema semplice che non meriterebbe interventi d'intralcio da parte di persone eccitate dall'ignoranza o da diverso pensiero politico. Persone spinte dalla atavica italiana paura degli amministratori che pensano solo al loro successo ed ai loro interessi.

Non si capisce, però, la spiegazione ermetica data per farci capire cosa sarà la zona di Agostella. Riporto la spiegazione: «...Il semplice fatto di chiamare discarica un impianto a supporto di una maggiore efficienza della raccolta differenziata dei comuni è di per sé indice di una cattiva informazione, a volte supportata da una pessima stampa...» Ma di che si parla? Di un'area di stoccaggio temporaneo che prevede un trattamento del rifiuto ed un suo successivo trasporto in discarica? E in quale discarica?

Comunque, quando poi un Comitato, dichiara il luogo scelto per ubicare l'impianto di cui parliamo, non idoneo allo stoccaggio, stranamente la risposta è: «... non ho le conoscenze tecniche per contestare tali affermazioni... » e sembra voler alzare i toni: «Spero che il Comitato abbia forti argomentazioni scientifiche a sostegno delle loro tesi e...».

In effetti ciò che ci si aspetta da un amministratore non è che possieda conoscenze tecniche ma che si adoperi, si impegni a trovare chi le possiede e a dipanare, con il suo aiuto, la matassa! Solo semplice e pura informazione!

Infatti una breve passeggiata su Internet mette in risalto come invece le aree di stoccaggio anche temporaneo, nascondono sempre incombenti pericoli sulla salute dell'ambiente. Ci credo che la gente si allarma facilmente. E' da considerare questa evenienza, come è pure giustificabile una protesta civile e di dissenso.

Se si volesse, in ultima analisi, prendere in considerazione di dover stoccare ecoballe di rifiuti differenziati per poi avviarli alla discarica di competenza, occorrerà tenere presente le caratteristiche costruttive dell'area di stoccaggio che dovranno essere perfettamente realizzate come quelle richieste da una moderna, altamente efficiente discarica. Il progetto prevederà senz'altro queste norme.

Basilare sarà pure la **certezza** di quale rifiuto differenziato sarà stoccato in località Agostella! Dunque, essere prudenti e accorti significa evitare brutte sorprese!

A Vico, diverse fonti ci hanno comunicato che nella differenziata attuale, è possibile, a volte, trovare prodotti non proprio consoni e che occorrerebbe smaltire con altre attenzioni. Un esame (personalmente condotto, sbirciando in varie zone) mostra che nei cassonetti della nostra attuale differenziata confluiscono spesso, da parte di "istruiti" cittadini, rifiuti che non dovrebbero stare in quel "posto..."

Ecco che quindi ci sono ottime ragioni per stare in guardia. Se nella futura differenziata confluiranno materiali non idonei, uniti alla componente umida (si fa riferimento alla sezione non raccolta con il sistema porta a porta), difficilmente sarà possibile chiudere l'imballo in maniera ermetica e quindi ci sarà il pericolo di percolati. Ma questo siamo certi...non succederà!

Per cui volendo ammettere che si voglia accettare lo stoccaggio del materiale in zona Agostella, non si dimentichi che il nostro bel Gargano è una zona carsica.

Altro inciso: voglio ricordare che durante la perforazione della vicina galleria durante la costruzione della strada a Scorrimento Veloce del Gargano, i lavori subirono un arresto a causa di una cospicua fuoriuscita di acqua da una vena incontrata nello scavo.

Infine occorrerà pretendere che la raccolta porta a porta sia estesa a tutto il territorio (non solo nostro ma anche dei comuni consociati). Solo così il cittadino sarà educato ed indotto ad una gestione del proprio rifiuto consapevole e meritoria, riducendo i pericoli di una differenziata "avvelenata".

Queste sono le note che scaturiscono dal mio primo impatto con la notizia di Agostella! Per il resto mi sento vincolato al progetto che, con la serie di articoli "La cultura ... nella spazzatura", vorrei portare all'attenzione dei cittadini: **ZERO RIFIUTI**.

Solo con in testa grandi sogni si possono ottenere almeno piccoli successi. Se si parte senza quelli non si va da alcuna parte! E per essere in argomento si finisce nella m...!
Pino Chiucini

*****Il 7 dicembre 2011 presso la Facoltà d'Agraria dell'Università Politecnica delle Marche, ha conseguito la Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie il neo dottore **Davide Vergura**, discutendo la tesi "Sistema di ripartizione e sistema di stima nell'estimo rurale: un'applicazione al caso degli affitti fondiari". Complimenti e auguri per una fulgida carriera e felicitazioni al papà, nostro articolista Salvatore, alla mamma Lucia, sempre impegnata per il sociale e attiva volontaria.

*****Tanti auguri alla neo dottoressa **Isabella Delli Muti** che si è laureata presso l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA - Facoltà di scienze della formazione - Corso di Laurea in: Educatore Nido e Comunità Infantile, discutendo la Tesi: "NIDO D'INFANZIA" Luogo di Formazione per tutti

*****Tanti auguri al neo dottore **Vittorio Russo** per la sua innovativa laurea in "Scienze della Formazione Professionale" presso l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA, discutendo la tesi: "Formazione Professionale un'opportunità per i Diversamente Abili"

Studio di Consulenza Automobilistica
Agenzia Pizzarelli



I nostri servizi

- Passaggi di proprietà . Bolli auto
- Trascrizioni atti di vendita
- Visure P.R.A. . Visure camerali
- Certificati camerali
- Certificati catastali
- Targhette ciclomotori
- Duplicati C.d.p. . Duplicati patente
- Perdita di possesso
- Radiazione per l'estero

Corso Umberto - Vico del Gargano



Quadrifoglio
di Libera Maria Matassa

Profumi delle migliori marche

Detersivi ed articoli per la pulizia
a prezzi davvero speciali

Via del Risorgimento, 60 di fronte l'Ufficio Postale di Vico

Onoranze Funebri * Piante e fiori



Galullo

di Antonietta Lauriola

Corso Umberto, 99 - VICO DEL GARGANO

0884.968707 - 348.0015783 - 340.5164735

Oreficeria
Argenteria - Orologi

COPPOLECCHIA

Un nuovo negozio, dove qualità, competenza e prezzi sono la nostra forza!
Via S. Filippo Neri, 6/b - 0884.993605
Vico del Gargano

Bomboniere **TISSOT**

BIANCHERIA PER LA CASA
PIGIAMERIA

linea noi Milk and Honey

Via della Resistenza, 75
Vico del Gargano (Fg)

Paposcia Club
Via Papa Giovanni
Vico del Gargano

Pizzeria DINNER
368.3084337 - 348.4032806

La rinascita di Palazzo della Bella?

La notizia ha fatto subito il "solito" giro. Dai più attenti ai più sonnolenti, era possibile cogliere opinioni e idee, circa il prossimo ripristino del Palazzo della Bella. In molti hanno atteso anche segnali istituzionali o notizie dal Consiglio Comunale, considerate d'obbligo.

Il fatto importante, a parte le solite chiacchiere, è che alcuni imprenditori di Vico, con a capo Titino del Conte, sono subentrati nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio che gestiva l'immobile, salvo ultimi aggiornamenti, di proprietà della Comunità Montana del Gargano, dove opera il Commissario liquidatore. Pochi giorni dopo la diffusione della notizia,

sono stati avviati lavori di pulizia e di ripristino della struttura in previsione delle numerose attività in programma.

Infatti dalle prime indiscrezioni e in attesa di un'intervista con i responsabili, si parla del nuovo progetto di albergo diffuso, con tanto di ricettività turistica all'interno del Palazzo e della creazione di un percorso a tappe nel centro storico, rivalutando e stimolando botteghe, cantine e attività commerciali presenti e da realizzare.

La certezza del privato, che opera, investe soldi e vuole creare occupazione e lavoro, è l'unico elemento positivo nel mare dell'immobilismo cronico e della grave situazione economica-occupazionale.

RASSEGNA CONTEMPORANEA D'ARTE INTERNAZIONALE - XIV Edizione

"San Valentino"

tra continuità ed innovazione

Dopo una pausa dovuta al riassetto della sede espositiva si ripresenta, nella suggestione della storica cittadina pugliese e delle sale del Palazzo della Bella, la manifestazione Internazionale d'Arte "San Valentino" organizzata dalla Pro Loco locale con il patrocinio del Comune di Vico del Gargano, e con la collaborazione delle associazioni artistico-culturali.

Il prezioso e sensibile impegno della Pro Loco e dell'Amministrazione Comunale di Vico garantirà così la continuità di questa iniziativa, occasione importante per promuovere il paese e le sue dinamiche espressioni artistiche oltre i confini del territorio vichese e garganico, in Italia e all'estero.

Pur lasciando ampio spazio alle presenze artistiche pugliesi e nazionali, la manifestazione si imporrà nuovamente con sempre maggior determinazione e forza per il suo carattere di internazionalità diventando Rassegna d'Arte Contemporanea di qualità dove agli artisti pugliesi viene offerta l'opportunità sia di ampliare gli orizzonti in un confronto con espressioni artistiche provenienti da Paesi lontani sia, grazie alla condivisione della passione per l'arte, di dialogare con autori di altre culture con i quali si potrà creare un'atmosfera ricca di armonia non solo estetica ma anche umana.

Ogni artista, grazie alla sua sensibilità e al suo bagaglio culturale, contribuirà alla Rassegna arricchendola del proprio stile, creatività e inclinazione artistica. Nelle previsioni degli organizzatori esporranno artisti provenienti dal territorio pugliese, da stati europei quali Olanda, Inghilterra, Grecia, Repubblica Ceca e Slovacca ma anche da altri quali Stati Uniti, Australia, Nuova Zelanda.

Per Info: **Matteo Fiorentino** - 329.2939444

Ke kempo fa

Dalle associazioni garganiche di Kempo Dankan:

i comunicati stampa riferiscono solitamente di vittorie o risultati lusinghieri in ambito sportivo.

Il 2011 non è stato a tal proposito un anno degno di nota, ma la mancanza di risultati non ha assolutamente vanificato il lavoro svolto dalle associazioni.

Il costante impegno dei praticanti e dei rispettivi insegnanti, ha determinato durante l'anno

una lenta ma costante crescita, quantitativa per numero di iscritti e qualitativa per i numerosi avanzamenti di anzianità conseguiti.

La Scuola, forte dei propri valori socio-educativi e di una Tradizione più che millenaria, non mira a formare vincitori o campioni (che,.... ben vengano quando succede!) ma praticanti con un bagaglio tecnico-culturale ed un livello di preparazione coerente e degno dei riconoscimenti conseguiti.

Dare-Avere (in cinese: Kung-Fu) nel Kempo Dankan non è solo un modo di dire o un luogo comune ma una filosofia di vita, un impegno concreto dove lavoro duro, volontà e costante dedizione convivono in perfetto equilibrio con i risultati e le soddisfazioni raggiunte, senza sconti né scorciatoie.

Il Kempo Dankan è una Scuola che vive e cresce nel silenzio della concentrazione e del sacrificio, nel rispetto delle Regole, tanto care agli antichi Maestri, tanto osservate dai Maestri di oggi.

Come per i praticanti che l'hanno preceduto, così per quanti lo seguiranno, nel rispetto di tali regole si è compiuto il lungo e faticoso percorso di cintura marrone di **Matteo RUSSI**, da sempre volenteroso ed impegnato per la crescita e la diffusione della Disciplina.

Appassionato e capace, soprattutto negli ultimi anni ha saputo trasmettere ai suoi diretti allievi lo stesso fervore e

spirito di partecipazione. Nel 2005 fonda con alcuni iscritti l'associazione **Kime Kempo Kai di Vico del Gargano (FG)** assumendone la direzione tecnica.

Nel 2009, la Kime Kempo Kai si aggiudica l'onorevole titolo di vice campione italiano a squadre

capitanata dall'attuale presidente Giovanni Romondia, oggi prima cintura marrone formatasi sotto il diretto insegnamento di Matteo Russi.

Nel 2009, sempre Matteo Russi conquista il titolo nazionale di Campione Assoluto per Kumite.

Nel 2010 conquista per la propria associazione di appartenenza: Tai Kempo Kai di Ischitella (FG)

il prestigioso titolo di campione italiano a squadre ed il titolo di vice campione assoluto per Kumite.

Un percorso eccellente che fa dell'istruttore Matteo Russi un atleta di

livello nazionale, un insegnante qualificato ed avendo sostenuto e superato tutti gli esami previsti con la commissione tecnica nazionale, dal 1° Gennaio 2012, un nuovo Maestro Cintura Nera di Kempo Dankan.

Congratulazioni e auguri per un percorso sempre più eccellente.

Mimmo Tozzi



Con una lettera indirizzata al Sindaco Luigi Damiani, in data 15 dicembre 2011, il Consigliere Comunale di maggioranza, **Raffaella Savastano** rassegna le sue dimissioni.

"Non potendo più conciliare il ruolo istituzionale, scrive nella lettera al Sindaco l'Avv. Savastano, con problemi di natura personale, comunico le mie dimissioni. Confermo, pur tuttavia, la piena fiducia e riconoscenza per l'attività sino ad ora svolta dall'Amministrazione da Lei rappresentata, augurandole, al contempo di raggiungere tutti i risultati auspicati in questi anni di lavoro svolto.

Ringrazio, altresì, tutti i Consiglieri Comunali per l'apporto umano avuto in tutti questi anni di vita amministrativa, così



come ringrazio tutti i dipendenti comunali per il loro affetto e la stima personale riconosciutami. Auguro a tutti buon lavoro."

Entra al posto dell'avv. Raffaella Savastano per la lista "Città Viva" con sindaco Luigi Damiani, il sig. **Michele Angelicchio**.

Repubblicano, già Consigliere Comunale dal 1974 al 1985. Nella Commissione servizi dell'A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani) dal 1981 al 1985. In rappresentanza dei piccoli comuni. Più volte nella Direzione regionale del P.R.I. e vice segretario della Federazione di Capitanata.

MATERIALE EDILE

IdroSanitari

TERMIDRAULICA

FERRAMENTA

ARREDO BAGNO ARREDO

info: 0884.991989

Contrada Mannarelle Vico del Gargano

Mario Gervasio



MAREMONTI

L'esperienza e la professionalità per ogni vostra occasione

Via della Resistenza - tel. 0884.991418 Vico del Gargano



di Del Giudice Domenico e Romondia Vittorio

Offerta su antifurto casa

Impianto completo di installazione e fornitura: 5 sensori + 1 sirena esterna + 1 centrale + 1 tastiera

€ 1.870,00 a soli € 1.350,00 iva escl.

340.7858297 Vittorio - 328.0012172 Domenico